



COMITÉ DE L'ÉVALUATION

**ELEZIONI COMUNALI
10 MAGGIO 2015**

**Con
impegno
per la
comunità.**



**PROGRAMMA
AMMINISTRATIVO
2010-2015**

“pour bâtir haut, il faut creuser profond”

La législature qui s'achève a été marquée par de grands changements politiques et économiques. La conjoncture actuelle est particulièrement difficile et incertaine, de ce fait il est presque impossible de faire des prévisions à long terme. Durant la nouvelle législature, l'équipe qui administrera la commune d'Arvier devra pondé-

rer ses choix afin de maintenir les services et les structures en place, de rationaliser les dépenses, tout en améliorant ce qui peut l'être. Elle devra aussi collaborer avec les autres communes du ressort territorial optimal tout en conservant l'identité et les caractéristiques d'Arvier. C'est pourquoi nous avons rédigé un programme à la fois

sobre et réaliste, qui tient compte de cette nouvelle donne. Bien conscients que l'avenir de notre communauté dépend des choix que feront ses élus, nous sommes aussi convaincus que chaque citoyen peut jouer un rôle déterminant en prenant part aux diverses initiatives ou en en proposant de nouvelles.



IL NUOVO QUADRO ISTITUZIONALE

Nel corso dell'ultimo anno, l'assetto degli enti locali è stato profondamente modificato dal legislatore regionale: sono state soppresse le Comunità montane ed istituite le **Unités des Communes Valdôtaines**, così come è stato disposto l'obbligo dell'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali. Il percorso sinora intrapreso ha visto l'adesione del nostro Comune all'Unité des Communes valdôtaines Grand Paradis (della quale fanno parte anche i Comuni di Aise, Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Nicolas, Saint-Pierre, Sarre, Valgrisenche, Valsavarenche e Villeneuve) e la successiva individuazione, all'interno dell'Unité, dell'**ambito territoriale ottimale** nei Comuni di Arvier, Aise, Saint-Nicolas e Valgrisenche. Definita la cornice, tutto il resto rimane però da costruire. Il passaggio dalla Comunità montana all'Unité comporterà, infatti, una revisione delle relative competenze, ma soprattutto saremo chiamati a dare corso alle azioni necessarie per giungere all'**esercizio in forma associata dei servizi e delle funzioni comunali**. L'organizzazione generale dell'amministrazione, l'ufficio ragioneria, l'ufficio

tecnico, la polizia locale e il servizio di biblioteca dovranno essere riorganizzati in forma associata ed il personale a disposizione verrà impiegato sicuramente in maniera più flessibile. Arvier, Aise, Saint-Nicolas e Valgrisenche dovranno così saper unire le proprie forze, condividere e risolvere insieme le diverse problematiche, puntando a mantenere la qualità e gli standard dei servizi, anche se alcune variazioni legate alle modalità di erogazione ed agli orari di apertura degli uffici potranno esservi. Tutto ciò comporterà la spendita di grandi energie, sia da parte degli amministratori che da parte dei dipendenti, non solo in fase di prima organizzazione, ma anche in seguito, atteso il continuo confronto che si dovrà instaurare con i Comuni facenti parte del nostro ambito. Anche la composizione degli organi del Comune è stata oggetto di una recente riforma: i Consiglieri comunali saranno **undici**, anziché gli attuali quindici, e la Giunta sarà composta dal Sindaco, dal Vicesindaco e da due Assessori, anziché dagli attuali tre, tutti nominati dal Consiglio fra gli eletti. Un numero inferiore di membri facenti parte dell'Amministrazione comunale, comporta un **rinnovato impegno** da parte di tutte le persone in carica: oltre ai componenti della Giunta, anche i consiglieri saranno chiamati, nel solco di quanto già avviato nella passata legislatura, a seguire direttamente dei progetti a loro confacenti.

2



LE RISORSE DISPONIBILI

Nell'ambito del mutato quadro istituzionale, una seria riflessione circa le risorse finanziarie disponibili al fine di perseguire gli obiettivi di legislatura deve essere effettuata.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo assistito ad una **continua riduzione delle risorse**, non per quanto concerne il determinante **trasferimento corrente**, che l'Amministrazione regionale garantisce e che viene destinato all'erogazione dei servizi essenziali, al funzionamento della "macchina comunale" ed alle manutenzioni ordinarie, ma per quanto riguarda le forme di sostegno agli investimenti. Tali finanziamenti, in passato, hanno permesso di cambiare volto al nostro Comune, ma su di essi vi è più di un'incognita, stante le ristrettezze con le quali deve confrontarsi anche la Regione. **Le risorse proprie**, d'altra parte, sono limitate: la centralina di Planaval dovrebbe iniziare a portare i suoi frutti in questa legislatura, ma i sovracanoni idroelettrici sono stati ridotti in seguito alla una nuova redistribuzione fra i Comuni interessati, così come i proventi dalle locazioni di immobili sono esigui. L'accesso ai **fondi europei** non è così immediato come potrebbe sembrare e, in ogni caso, tali finanziamenti rientrano in gran parte nell'ambito della programmazione regionale. La strada dell'incremento dei tributi e delle tariffe, fatto salvo per gli adeguamenti che la normativa richiede al fine dell'obbligo di copertura di determinati servizi, riteniamo non possa essere

seguita e per quanto concerne l'accensione di nuovi mutui vi sono delle limitazioni normative e ci poniamo dubbi in merito alla loro sostenibilità. Quando le risorse sono poche l'impegno in amministrazione, però, non si riduce, anzi aumenta decisamente, in quanto occorre arrangiarsi con ciò di cui si dispone.

3



LE "GRANDI OPERE" DA RIPENSARE

Rispetto a cinque anni fa sono, dunque, **mutate le prospettive**.

Nello specifico, opere previste di una certa rilevanza non possono più essere all'ordine del giorno, in assenza di adeguate coperture finanziarie: ciò vale per la rotonda ipotizzata nei pressi del cimitero (che peraltro ha ricevuto parere negativo dall'Anas) e la viabilità alternativa di Champ-Lucet a questa collegata, per il centro benessere previsto all'interno del castello La Mothe e per la sistemazione della casermetta di Le Coueun, ancora di proprietà del Demanio militare.

Questi non sono assolutamente progetti da dimenticare, ma al momento, realisticamente, non sono realizzabili: saremo però pronti a **cogliere al volo le opportunità** che si potranno presentare e ci impegneremo insistentemente a ricercarne di nuove.



MANTENERE L'ESISTENTE... INNOVANDO

Mantenere le strutture ed i servizi che ci sono e convogliare gli investimenti in opere sostenibili: questo è in sostanza l'obiettivo di legislatura. Tale traguardo non deve essere considerato poco sfidante o scontato se posto in relazione con quanto detto e specialmente se affrontato in continuità con quanto è stato fatto, con **entusiasmo** e con **spirito innovatore**. Nel corso degli anni, sono state realizzate numerose infrastrutture, quali **strade, marciapiedi e parcheggi**, ed oggi tali opere devono essere mantenute in buone condizioni.

Permane il problema dei parcheggi legati al borgo di Leverogne, che non è di facile risoluzione, data la sua conformazione: per quanto concerne la più ampia valorizzazione, si proseguirà con **interventi migliorativi** della pavimentazione e di arredo urbano. Anche la prevista manutenzione straordinaria della strada di Baise-Pierre è problematica: nel corso della passata legislatura è stato predisposto un progetto complessivo, per il quale però, nonostante l'impegno messo in campo, non sono stati reperiti i necessari fondi; si provvederà, conseguentemente, alla risoluzione delle maggiori criticità con limitati interventi di sistemazione.

La **rete idrica comunale** è stata oggetto, in questi ultimi anni, di diversi interventi che hanno permesso di risolvere alcune criticità, ma permangono ancora dei problemi di "acqua rossa", seppur in punti più circoscritti: a tal proposito si proseguirà con l'attività di

monitoraggio e con il rifacimento di alcune tratte dell'acquedotto, accedendo, per quanto possibile, agli specifici finanziamenti che il B.I.M. concede per le emergenze e le criticità in tale settore.

Si valuterà poi la fattibilità di interventi innovativi volti alla verifica della qualità delle acque.

Il progetto di manutenzione straordinaria dei **fontanili** di Leverogne è stato approvato: nel corso della legislatura, oltre a provvedere alla realizzazione di tali opere, si andranno ad individuare altri fontanili sul territorio che necessitano di intervento.

La **rete dell'illuminazione pubblica** ormai è completata: in alcuni punti necessita di una razionalizzazione e approfondimenti sull'uso delle nuove tecnologie volte al risparmio saranno effettuati, così come si proseguirà nell'attività di interrimento delle linee elettriche, laddove possibile. Alcune aree di conferimento dei rifiuti sono state recentemente oggetto di un intervento di riqualificazione: nel corso della legislatura si valuterà il posizionamento di ulteriori **silos interrati** per la raccolta differenziata, tali da eliminare i cassonetti tradizionali, sia per rendere più funzionale la raccolta e la gestione dei rifiuti stessi, che per migliorare l'estetica.

A tal proposito, nonostante la competenza in materia sia stata delegata alla Comunità montana, un serio monitoraggio delle modalità di conferimento dei rifiuti ai centri di raccolta presenti sul nostro territorio dovrà essere operato, anche con l'obiettivo di ridurre i costi del servizio.

Gli **immobili di proprietà comunale**, grazie ad interventi efficaci, sono in buono stato di conservazione: ciò vale per l'edificio che ospita gli uffici comunali e la Posta, per quello attiguo, dove trovano sede la sala consiliare, la farmacia e gli ambulatori medici, per l'edificio scolastico e gli annessi spazi della biblioteca e

della sala polivalente. Per tali edifici sarà valutata la possibilità di introdurre **un impianto di cogenerazione** che possa, oltre a far risparmiare sui costi di riscaldamento, produrre anche energia. Rimangono in attesa di un intervento l'ex edificio scolastico di Arvier e l'immobile che ospitava la biblioteca. Per quanto concerne l'**ex scuola di Arvier**, sita in una posizione particolarmente favorevole e dotata di parcheggio, si ha intenzione di ripercorrere, con gli aggiustamenti del caso, la strada già seguita in passato mediante la riproposizione di un bando indirizzato a privati o cooperative con l'obiettivo di destinare tale immobile ai **servizi per l'infanzia**. Per quanto attiene, invece, all'edificio dell'ex biblioteca, sede della banca e delle associazioni del territorio, è nostra intenzione procedere con interventi mirati, in particolar modo sugli impianti, al fine di razionalizzare le spese di gestione.

La storica **Casa Luboz** di Leverogne, dopo aver valutato le alternative possibili, verrà posta in vendita con un bando che possa tenere conto delle sue peculiarità. Si proseguirà, poi, nell'attività di manutenzione straordinaria del **cimitero**, mediante la sistemazione della pavimentazione, il consolidamento degli intonaci dei muri e la realizzazione del "Giardino del ricordo" dove potranno essere cosparse le ceneri dei defunti. Anche l'**accesso alla chiesa** da parte delle persone con problemi deambulatori dovrà essere oggetto di attenzione, mediante la creazione di una rampa di accesso sul lato destro, secondo le prescrizioni dell'ufficio regionale competente, e la predisposizione di idonea illuminazione. Per quanto concerne la **sicurezza dei cittadini**, nel corso della passata legislatura sono state installate delle telecamere che hanno permesso, in alcuni casi, di identificare i responsabili di atti illegali: si verificherà se individuare altre zone circonscritte da monitorare, così come un'attenzione particolare sarà riservata alla dissuasione della velocità dei veicoli in transito.



IL TERRITORIO: GLI ATOUTS DA GIOCARE

La Regione ha approvato recentemente un progetto di valorizzazione dell'antica **strada delle Gallie** e di ciò che resta del suo tracciato: proseguirà la collaborazione in tale iniziativa. Dovranno, inoltre, essere effettuati degli interventi urgenti di consolidamento sul muro romano con voltino vicino alla galleria di Leverogne. Per quanto concerne, invece, la vicina **palestra di roccia** di Les Barmes, nel corso di questi anni sono stati presi dei contatti per una sua valorizzazione: si proseguirà nella strada intrapresa con rinnovato impegno, consci delle problematiche connesse, coinvolgendo direttamente i soggetti che praticano tale sport e confrontandoci con le altre realtà presenti in Valle d'Aosta. Vorremmo poter, poi, segnalare, nell'ambito del progetto relativo alla toponomastica, le **Cò di Leverogne**, dando definitività al progetto intrapreso durante la manifestazione "Leverogne en musique", così come sistemare l'intera numerazione civica comunale e predisporre delle "targhette numeriche" uniformi.

Allo stesso modo proseguiranno le iniziative volte alla valorizzazione dei nostri villaggi ed al loro **decoro**. Nella scorsa legislatura è stato restaurato il forno di Chez-les-Garin, unitamente alla vicina edicola: l'intervento previsto in seguito riguardava il forno ed il **mulino di La Ravoire**, ma, seppur in graduatoria, tali opere non sono state finanziate. Ci impegneremo ad accantonare delle risorse proprie almeno per il mantenimento della struttura del mulino, ben visibile dalla strada, così come penseremo ad una sistemazione alternativa dei vicini cassonetti dell'immondizia.

Nel corso degli anni una particolare attenzione è stata riservata alla **manutenzione dei sentieri**: dovrà essere garantita prioritariamente la percorribilità delle due direttrici principali che salgono rispettivamente da Leverogne verso Baise-Pierre e Planaval e da Arvier verso il Grand-Hauray e Borègne. Ciò di fatto consente di creare un grande anello che, passando nei pressi del Revers, interessa pressoché l'intero territorio comunale e potrà essere oggetto di promozione turistica.

Valuteremo, inoltre, la possibilità di istituire un **mercato**, con prodotti e cadenza da decidere, che non si ponga in concorrenza con le attività presenti sul nostro territorio, ma che possa in qualche modo sostenerle, sulla scorta di quanto effettuato in particolari occasioni.



LO SPIRITO COMUNITARIO

In periodi di ristrettezze la comunità riscopre maggiormente il suo spirito di unione e l'Amministrazione deve farsi promotrice di tale messaggio.

La **collaborazione** con le scuole, con la Proloco, con lo sci club Corrado Gex e con tutte le altre associazioni ed i gruppi presenti sul territorio, le numerose e variegata attività promosse dalla Commissione della Biblioteca, così come iniziative quali la consegna delle pigotte ai nuovi nati, la giornata di maturità civica, il progetto di lavoro estivo per i ragazzi e quello relativo alla salute, ideato in collaborazione con i volontari del 118 e la Croce Rossa, l'aiuto del Gruppo Alpini, il pranzo comunitario degli anziani e la

collaborazione con la parrocchia per le attività del sabato pomeriggio si pongono, oltre alle peculiari finalità di ogni attività, un obiettivo comune: creare occasioni di incontro e di confronto che possano altresì consolidare lo spirito di comunità ed instillare il desiderio di esserne parte attiva.

Proseguiremo in tale solco, continuando a coinvolgere la popolazione in iniziative di **volontariato**, come avvenuto in questi ultimi anni per la giornata di pulizia dei sentieri o per la corvée consortile a sostegno dell'attività svolta dai consorzi di miglioramento fondiario. Per dare attuazione al **piano di protezione civile**, saranno previsti dei momenti informativi, con il fondamentale aiuto dei vigili del fuoco volontari. Saranno, inoltre, pensate, in collaborazione con le scuole, delle attività legate all'educazione ambientale e stradale, oltre che al sostegno della legalità, così come verranno riconosciuti i meriti a chi si è distinto in ambito scolastico, sportivo o artistico.

In relazione ai recenti interventi legislativi in materia di donazione degli organi, verrà data la possibilità a chi rinnova la carta d'identità di esplicitare le proprie volontà a tal proposito. "Fare comunità" significa anche apportare il proprio contributo alle numerose associazioni presenti sul territorio ed all'organizzazione delle manifestazioni di rilievo che ormai caratterizzano il nostro Comune: è il caso del **Tour du Rutor** e dei **tornei scacchistici** a livello nazionale ed internazionale.

Lo spirito comunitario, inoltre, si mantiene con iniziative volte alla "conservazione del ricordo". A tal proposito, intendiamo dar corso alla procedura di intitolazione dell'edificio scolastico alla memoria di Walter Riblan.



LA COMUNICAZIONE E LA PROMOZIONE TURISTICA

Si proseguirà nelle attività di comunicazione istituzionale mediante il costante aggiornamento del sito internet comunale, che nel corso della passata legislatura è stato ben strutturato. Sarà, inoltre, ancora attivo il servizio mail di newsletter relativo alle attività organizzate dall'Amministrazione e dalle associazioni del territorio, così come verrà confermato il sostegno

alla redazione del bollettino "Mon Clocher" che, fra l'altro, ospita la rubrica relativa all'attività del Comune. Per quanto concerne la promozione turistica, recentemente è stato implementato il sito internet con un collegamento alla webcam di Rochefort e con una sezione dedicata al "virtual tour" delle strutture ricettive: proseguiremo in tale percorso con nuove iniziative. Sarà, infine, terminato il lavoro di realizzazione di un dépliant turistico-informativo che andrà ad evidenziare le particolarità del nostro territorio e le attività che possono essere svolte.

Travail d'équipe

L'équipe que nous présentons pour les cinq années à venir, dont la plupart des membres faisaient déjà partie de l'Administration précédente, compte autant de femmes que d'hommes et représente bien les différents secteurs de la société. Chacun des membres de la liste apportera ses compétences, son expérience, ainsi que son envie de bien faire et sera amené à s'engager concrètement pour réaliser notre programme. Partant du principe que les charges partagées sont plus légères, nous espérons pouvoir

encore compter sur l'amour pour le pays et sur le sens des responsabilités de chaque Arvelein pour nous aider à mener à bien nos projets, à valoriser le territoire et à renforcer la cohésion de la communauté. En ces temps de rigueur, chaque bonne volonté est la bienvenue et la participation de tous revêt une importance fondamentale car, plus que jamais, l'union fait la force. Nous invitons donc les Arveleins à nous soutenir et à nous renouveler leur confiance. **Denise, Claudine, Angelo, Josianne, Nathalie, Mauro, Jonny, Daniele, Vilma et Enrico.**

CANDIDATI PER ARVIER



1 ALLEYSON Denise

nata ad Aosta il 09/08/1981
Neuropsicomotricista

2 CLUSAZ Claudine

nata ad Aosta il 23/04/1981
Ingegnere impiegato tecnico
Consigliere uscente

3 FRANCHINO Angelo

nato ad Aosta il 23/02/1982
Impiegato addetto alle vendite
Consigliere Uscente

4 GODIOZ Josianne

nata ad Aosta il 03/05/1969
Infermiera
Assessore uscente

5 LUBOZ Nathalie

nata a Versailles [Francia]
il 05/11/1972
Traduttrice impiegata regionale
Consigliere uscente

6 LUCIANAZ Mauro

nato ad Aosta il 10/01/1974
Geometra libero professionista
Sindaco uscente

7 MARTIN Jonny

nato ad Aosta il 24/08/1974
Funzionario regionale
Assessore uscente

8 PERRIER Daniele

nato ad Aosta il 17/09/1992
Agricoltore – Maestro di sci

9 THOMAIN Vilma

nata ad Aosta il 04/07/1959
Insegnante

10 VALLET Enrico Giovanni

nato ad Aosta il 02/08/1959
Artigiano edile
Assessore uscente

COME SI VOTA



QUANDO

Vota la lista n. 1 "Arvier"

tracciando un segno X sul simbolo della lista.
Puoi indicare sino a tre (3) preferenze, scrivendo
il cognome oppure il numero corrispondente al
candidato consigliere prescelto.

Se desideri esprimere tutte e tre le preferenze,
ricordati che almeno una deve riguardare
candidati di genere diverso (potrai indicare quindi
due donne ed un uomo oppure due uomini e una
donna)

Domenica 10 maggio 2015
dalle ore 7 alle ore 23